

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

**INTERROGAZIONE n. 1436**  
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**OGGETTO: Costituzione di parte civile della Regione nel processo sul conferimento di terre e rifiuti non trattati nel cantiere dei lotti 0 e 1 della tangenziale di Novara**

**Premesso che**

- In data 8 marzo 2023, ANAS pubblicava un comunicato sui propri canali istituzionali riferendo dell'esistenza di una indagine del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Milano e dei Carabinieri forestali di Milano e Lodi su incarico della Procura della Repubblica del capoluogo lombardo, relative ai lavori di prolungamento della Tangenziale di Novara che collega la SS 32 Ticinese con la SP 299;
- La stessa Anas informava che tali indagini avevano portato al sequestro del cantiere in oggetto e che come parte lesa garantiva, su disposizione della stessa Magistratura, la custodia giudiziaria delle aree di cantiere;

**Evidenziato che**

- Secondo le notizie di stampa, cinquecentomila tonnellate di terre e rifiuti non trattati sarebbero stati utilizzati nel cantiere dei lotti 0 e 1 della tangenziale di Novara;
- Il materiale conferito alla società consortile dall'impianto sequestrato (Cave Sabbia di Trezzano, il cui titolare risulta indagato e le cui condotte sarebbero apparse dalle intercettazioni particolarmente spregiudicate), pari a quasi 500.000 tonnellate di terre e rifiuti, non sarebbe stato sottoposto a una operazione di trattamento e recupero tale da poter garantire la qualifica di materiale recuperato, come previsto nel capitolato speciale di appalto, ma sarebbe stato realizzato con una moltitudine di rifiuti mescolati tra loro, costituiti prevalentemente da materiale terroso e accompagnati da una falsa marcatura CE, a danno della Stazione appaltante;
- I Magistrati inquirenti decidevano di procedere per i reati di:
  - traffico illecito di rifiuti,
  - truffa aggravata ai danni di ente pubblico,
  - frode nelle pubbliche forniture
  - gestione di rifiuti non autorizzata;

**Appreso che**

- Il 18 aprile 2023 ANAS notificava il riavvio dei lavori di prolungamento della Tangenziale di Novara, limitatamente alle aree di cantiere oggetto di dissequestro da parte della Procura della Repubblica di Milano;

- Il provvedimento di dissequestro parziale è stato emesso in accoglimento dell'istanza presentata da Anas medesima, qualificata nel procedimento penale quale persona giuridica offesa;

**Considerato che**

- il danno economico e d'immagine non solo per la città di Novara, ma anche per la Provincia e la Regione Piemonte che, nella percezione dei connazionali, corrispondendo alla più alta autorità di governo del territorio è quella maggiormente interessata dal danno d'immagine, si ricordi a titolo di esempio il titolo del "Corriere della Sera" del 9 marzo 2023 *Novara, «il cantiere della tangenziale usato come discarica»*;

**interroga la Giunta per sapere**

- Se corrispondono a verità le notizie di stampa che escludono la costituzione di parte civile della Regione nel processo che si aprirà sulla vicenda e, nel caso, sulle ragioni di tale decisione.